



AMBITO TERRITORIALE

MODUGNO – BITETTO - BITRITTO

UFFICIO DI PIANO

Oggetto: Verbale del tavolo di concertazione sull'integrazione socio-sanitaria.

VERBALE N. 1 del 12 novembre 2009

Il giorno 12.11.2009, ore 16,30 presso la sala Beatrice Romita del Comando di Polizia Municipale di Modugno, in via Maranda, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, il responsabile dell'Ufficio di Piano, di seguito elencati, per il tavolo di concertazione per la nuova programmazione del Piano Sociale di Zona.

Presenti:

- ✓ Lucia Blasi (assessore ai Servizi Sociali del Comune di Modugno);
- ✓ Mario Rutigliano (assessore ai Servizi Sociali del Comune di Bitetto);
- ✓ Gerardo De Letteris (assessore dei Servizi Sociali del Comune di Bitritto);
- ✓ Vincenzo Zanzarella (responsabile dell'Ufficio di Piano);

Svolge funzione di verbalizzante Rosa D'Amico (componente dell'Ufficio di Piano).

All'incontro sono intervenuti:

- Gianvecchio Antonia "Opera Pia Sacro Monte di Pietà"
- Oro Vito "Cooperativa Vita Nova";
- Paparella Vito "Bitritto al Centro";
- Vasco Monica "Cooperativa Sociale Solidarietà";
- Nicola Colucci "ACLI Modugno"
- Perrugini Antonio "Casa Protetta Cavallino Hotel";
- Piccolo Domenica "Cooperativa Sociale EFESO ONLUS";
- Scagliarini Gianluca "S.S.D. Gestione Polivalente Modugno (piscine comunali);
- Decandia Cinzia "S.S.D. Gestione Polivalente Modugno (piscine comunali);
- Barnaba Giovanni "Cooperativa Sociale Sole e Luna";
- Di Modugno Cristina "Mater studio ricerca nel sociale"
- Guicciardini Antonio "Misericordia di Bitritto".

Aprè la seduta, il responsabile dell'Ufficio di Piano, Dott. Zanzarella Vincenzo, che auspicando una proficua collaborazione tra il Piano Sociale di Zona e i Soggetti del Terzo settore, comunica l'avvio del percorso di programmazione partecipata per la stesura del nuovo Piano di Zona, sottolineando l'importanza di riorganizzare i Servizi Socio-Sanitari attraverso la programmazione del Piano Sociale di Zona, riconoscendo, inoltre, l'apporto indispensabile, in questa fase, di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel settore sociale, in quanto rappresentano un universo popolato da realtà e forme organizzative diversificate, che, insieme, devono adottare la logica della rete, al cui centro si trova il singolo soggetto portatore di bisogni sociali.

Il Dott. Zanzarella, entrando più nel merito della tematica all'ordine del giorno, rimarca, l'obbligo, da parte dell'istituzione, di garantire, almeno, un livello minimo di assistenza e la necessità di valorizzare le strutture presenti sul territorio, al fine di consentire al cittadino disagiato una integrazione nel territorio stesso, sottolinea, inoltre, la centralità del Piano Sociale di Zona e la necessità di considerarlo uno strumento fondamentale attraverso il quale, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, i comuni possono disegnare un nuovo sistema di interventi e servizi sociali.

A questo punto, il Coordinamento Istituzionale e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, invitano i presenti a promuovere e proporre idee e azioni finalizzate alla realizzazione dei processi di pianificazione, programmazione e progettazione del Piano Sociale di Zona tesi all'integrazione socio-sanitaria.

INTERVENTI

- ✓ I primi interventi, pongono l'attenzione sulla difficoltà comunicativa/informativa tra Istituzioni e terzo Settore, rimarcando la necessità di creare una rete informatica attraverso cui interagire, con tutti i soggetti coinvolti, in modo immediato e collaborativo, emerge che il pensiero sulla criticità comunicativa/informativa è comune a tutti i presenti.
- ✓ Successivamente emerge, collegandosi a quanto detto in premessa, la necessità di valorizzare le strutture residenziali.
- ✓ Si propone di potenziare e creare centri tesi al supporto dell'utente disagiato, fornendo, allo stesso, le giuste informazioni sui servizi presenti nel territorio e sulle modalità di accesso.
- ✓ Viene rimarcata la necessità di implementare e soprattutto potenziare il monitoraggio dei servizi erogati, sia da parte delle istituzioni che da coloro che operano direttamente con gli utenti. A tal fine, quindi, va da sé l'importanza della collaborazione e la conoscenza tra gli operatori che, a vario titolo, operano sul territorio.
- ✓ Viene, inoltre, formulata la proposta di creare un forum di sensibilizzazione rivolta ai giovani su tematiche attuali quali anoressia, bullismo, opportuna conoscenza sui rischi provocati dall'eccessivo utilizzo di alcuni elettrodomestici, quindi rivolgersi ad una platea giovanile per poter informare anche un pubblico più adulto. Questo permetterebbe di ottenere un welfare che non sia solo ripartivo e di tutela ma anche promozionale e preventivo.

A questo punto il Coordinamento Istituzionale e il Responsabile dell'Ufficio di Piano, a chiusura di questo "Tavolo", invitano i presenti ad inviare delle schede informative che

UFFICIO DI PIANO

indichino sia i servizi attualmente erogati sia i servizi che si intendono realizzare, al fine di avere una mappatura generale dei servizi offerti, da potenziare e da offrire.

Alle ore 18,15 la seduta viene sciolta.